

Regolamento educativo Scuola Primaria (a.s. 2025/2026)

La Scuola è una **comunità** di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, essa promuove la cultura del rispetto, della tolleranza e dell'accoglienza, ponendosi tra gli obiettivi prioritari l'EDUCAZIONE e la CONVIVENZA CIVILE e DEMOCRATICA.

La vita sociale, in quanto comunitaria, è possibile solo nell'ambito di *regole di comportamento* conosciute e condivise da chi ne fa parte.

1. Orario

- a) Gli alunni vengono ammessi in classe allo squillo della prima campanella alle 08.00 nel plesso di Villa S'Antonio, alle 8.15 nel plesso di Laconi e alle 8.25 in tutti gli altri plessi.
- b) La durata dell'unità oraria di lezione è fissata in 60 minuti.
- c) La durata dell'intervallo è fissata in 15 minuti circa, tra la fine della seconda e l'inizio della terza ora di lezione. Per il plesso di Ales, a seguito del trasferimento della Scuola Primaria presso l'edificio della Scuola Secondaria di I grado, la ricreazione inizia alle ore 10.35, contestualmente con la fine della ricreazione della scuola secondaria.
- d) In caso di bel tempo gli alunni possono uscire nel cortile antistante l'edificio.
- e) Se il tempo non permette di uscire, gli alunni restano nelle rispettive aule o nell'androne. Nell'un caso e nell'altro il servizio di vigilanza e di assistenza è affidato agli insegnanti in servizio.
- f) Il personale ausiliario collabora con gli insegnanti nell'assistenza e nella vigilanza.
- g) Al termine delle lezioni le classi escono dalla scuola ordinatamente.
- h) L'uscita anticipata degli alunni, prolungata e giustificata dai genitori e/o specialisti, è subordinata ad un'esplicita richiesta scritta di un genitore ed è concessa dal Dirigente Scolastico o suo Collaboratore, con apposito permesso. In nessun caso, comunque, l'alunno/a può allontanarsi dalla scuola senza l'accompagnamento di un adulto autorizzato.

2. Assenze

- a) La giustificazione delle assenze, dei ritardi e la richiesta di uscita anticipata devono avvenire attraverso il registro elettronico o la compilazione di apposita documentazione presente a scuola.
- b) L'alunno che entra in ritardo è giustificato dall'insegnante in servizio alla prima ora. In caso di ritardi prolungati o ripetuti nel tempo, gli insegnanti segnaleranno la situazione in presidenza, la quale provvederà ad avvertire la famiglia.
- c) Le assenze devono essere giustificate dall'insegnante presente in aula alla prima ora. In caso di mancata giustificazione, l'alunno sarà tenuto in classe, ma se si dovesse presentare senza giustificazione anche il giorno seguente, verrà contattata la famiglia. Quando le assenze si protraggono a lungo o si ripetono nel tempo i docenti segnaleranno la situazione alla Dirigente scolastica, che provvederà ad avvertire la famiglia.

3. Regolamento alunni

- a) Gli studenti sono tenuti a mantenere sempre comportamenti corretti e coerenti con le regole del vivere in comune in un'istituzione educativa, nei modi, nelle espressioni e nell'abbigliamento.
- b) La scuola prevede l'uso di un grembiule, e si limita a suggerire la massima semplicità e praticità nell'abbigliamento.
- c) "L'uso dei cellulari da parte degli studenti, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998) nonché dalla circolare nr. 5274 del 11.07.2024, recante le disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – a.s. 2024/2025.
La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è

tenuta ad applicare apposite sanzioni.”

d) Ogni classe è responsabile della buona conservazione dell’arredo della propria aula, degli strumenti e dei sussidi didattici.

4. Regolamento genitori

a) I genitori sono tenuti ad informarsi riguardo l’andamento scolastico e al comportamento dei propri figli, partecipando alle assemblee di classe e ai colloqui individuali.

b) Eventuali problemi devono essere affrontati durante le assemblee; è oltremodo inopportuno favorire critiche e lamentele fuori dalla scuola invece di esporre apertamente le problematiche che vengono rilevate.

c) Le questioni di carattere personale vanno discusse in colloqui personali, preferibilmente con tutto il team dei docenti.

d) Il genitore non deve rivolgersi all’insegnante con termini offensivi. Il linguaggio utilizzato deve essere consono all'ambiente scolastico.

e) Qualora i propri figli riportino commenti o situazioni vissute a scuola che possano far sorgere dubbi di qualsiasi tipo, i genitori sono tenuti ad informarsi dai docenti prima di trarre conclusioni affrettate.

f) È fondamentale che i genitori controllino con assiduità il registro elettronico e il diario dei propri figli per poter venire a conoscenza di eventuali avvisi o comunicazioni.

g) Le comunicazioni inviate a casa devono sempre essere firmate per consentire alla scuola di accertarsi della presa visione degli stessi da parte delle famiglie.

h) Per il buon funzionamento del servizio, è importante che vengano rispettate le scadenze di riconsegna degli avvisi e di ogni altro tipo di iniziative.

i) È compito dei genitori controllare che i propri figli svolgano regolarmente i compiti che vengono loro assegnati a casa. In caso di particolari difficoltà è bene parlarne con gli insegnanti di classe.

j) I genitori non possono accedere all’interno della scuola, per nessun motivo, durante i momenti di entrata e uscita degli alunni, né tantomeno durante le fasi dello svolgimento delle lezioni se non autorizzati dal Responsabile di Plesso o da un Insegnante o per “colloquio” concordato preventivamente per iscritto con il personale docente

